

Si ripete a "Santa" e Chiavari l'antico rito del Confeugo

Le maschere Rebello e Rebellon-a "le cantano" al sindaco chiavarese

A SANTA MARGHERITA e a Chiavari oggi l'antica cerimonia del Confeugo.

A "Santa" il ritrovo è alle 9.15 in piazza San Siro, da qui le autorità, i figuranti della pro loco Capitaneato di Rapallo in abiti storici, gli sbandieratori del gruppo "Città di Lavagna" e i musicisti della filarmonica Cristoforo Colombo muoveranno in corteo assieme alla gente verso piazza Caprera, cuore della città e della manifestazione che inizierà alle 9.30. In caso di maltempo, il Confeugo si svolgerà all'auditorium della scuola media "V.G. Rossi". A presentare l'appuntamento sarà lo storico locale Giorgio "Getto" Viarengo. A Santa Margherita i protagonisti dell'edizione 2010 del Confuoco erano stati i giovani e, in particolare, gli imprenditori under 35. L'attenzione quest'anno, è invece tutta focalizzata sul mondo della scuola e sugli insegnanti. «Solo investendo nella "crescita" umana delle nuove generazioni potremo ancora premiare, in futuro, giovani imprenditori fiduciosi nelle proprie capacità, forti del proprio coraggio, consapevoli dei propri sogni - afferma il sindaco di Santa Margherita, Roberto De Marchi - giovi allora, questo nuovo Confeugo, alla



Brucia l'alloro davanti al municipio di Chiavari nella cerimonia di qualche anno fa

crescita di cui l'Italia ha più bisogno: quella della scuola». Accanto a De Marchi, ci sarà anche il sindaco di Portofino Giorgio D'Alia, che premierà i maestri della scuola materna di Portofino. Il Confeugo è organizzato in collaborazione con il Lions Club di Santa Margherita e Portofino

A Chiavari il tradizionale rito di fine anno si terrà invece nel pomeriggio, organizzato dall'associazione culturale "O Castello" che ta-

glierà martedì il traguardo dei trent'anni di attività. Il programma prevede il raduno in piazza Mazzini alle 15 con la presenza della compagnia "Flos Duellatorum" dei Sestieri di Lavagna, del gruppo folk "Favale-O Castello" di Favale di Malvaro, della Società Filarmonica di Sestri Levante. Mezz'ora dopo partirà il corteo che attraverserà via Martiri della Liberazione, piazza Matteotti, via Entella, passo alle Clarisse, via Vittorio Veneto

con successivo attraversamento dell'intero "Caruggio dritto" fino all'altezza di viale Millo. A quel punto il corteo farà un percorso a ritroso fino a piazza Mazzini, imboccherà via della Cittadella e terminerà intorno alle 17 in piazza Nostra Signora dell'Orto. Davanti a palazzo comunale il momento clou con lo scambio degli auguri e relativo brindisi tra il governatore de "O Castello" Mino Sanguinetti e il sindaco Vittorio Agostino che riceverà un piatto commemorativo realizzato in occasione del trentennale del sodalizio e una rara fotografia del cippo, scattata nel 1946 dallo storico chiavarese Marino Dotti, che segnava nel 1817 il confine tra la provincia di Chiavari e quella di Genova sulla via Aurelia prima dell'ingresso della galleria di Ruta, un reperto storico lasciato in abbandono e oggetto dell'azione dei vandali.

Nell'occasione della festa verrà consegnato un attestato per particolari benemerite all'istituto per il Baliaico che ha festeggiato nello scorso mese di aprile novant'anni di attività a favore dei bambini fino ai 3 anni in situazione di particolare disagio.

Prima dell'accensione del tradizionale albero di alloro le maschere Rebello (Gian Domenico Solari) e Rebellon-a (Irene Pareti), con i volti nascosti dai "cheussi" (zucche-fiasco), rivolgeranno il loro saluto in versi satirici al sindaco della città: con ironia le due maschere passeranno in rassegna i fatti che hanno caratterizzato l'operato dell'amministrazione comunale.

F. G. e S. PED.

IL SECOLO XIX - LE VANTATE 18/12/2011

Foto: M. P. / Contrasto